

Schio Grande Teatro

2022 | 2023



Vieni a casa tua.



A Ross,
perché siamo sicuri che anche da quella graticcia lassù
riuscirai a sentire gli applausi di questa stagione.
Sono tutti per te.

Ad Angela,
per la sua instancabile passione e dedizione
alla cultura teatrale nella città di Schio.

Care spettatrici e cari spettatori,

come leggerete di seguito, il Teatro Civico torna ad ospitare gli spettacoli della stagione teatrale scledense. Sarà a capienza ridotta, a 330 posti, per gli spettacoli di *Vieni a Teatro con Mamma e Papà* e *Schio Teatro Popolare* a partire da novembre. Il Comune di Schio e la Fondazione Teatro Civico contano di restituire a tutti voi, in occasione del Concerto di Capodanno, lo storico teatro cittadino nella sua capienza piena: con Loggione e Palchi di II ordine aperti per gli spettatori.

Vi ringraziamo per aver atteso con noi la riapertura di questo prezioso gioiello.

Bentornati a casa vostra.

Vieni
a casa
tua.

È tempo di ritorni. Si rientra dalle vacanze estive e l'orizzonte mostra la ripresa degli impegni che ritualmente si ripresentano a ogni autunno: il lavoro, la scuola, le attività sportive e culturali. Anche la Fondazione Teatro Civico di Schio, torna. Con le sue proposte di programmazione distribuite su diversi temi e destinatari, il teatro vuole di nuovo essere protagonista e condividere con voi il proprio destino. Dopo due anni non facili, in cui tutti abbiamo dovuto adattarci e rimodulare la nostra vita per cause di forza maggiore, siamo ora pronti ad accogliervi nuovamente a... casa vostra. Sì perché il Teatro non ha mai smesso di essere, neppure nei momenti difficili, un luogo certo e rassicurante, un porto sicuro in cui approdare schivando i marosi avversi, insomma, un posto familiare e conosciuto in cui si torna sempre volentieri. Per farvi sentire a casa vostra ce la stiamo mettendo tutta: a breve riaprirà il Teatro Civico, con i posti aggiuntivi della piccionaia, pronti a essere occupati e l'elevatore per il palco. La cura del nuovo look non ha impedito naturalmente la scelta di un "appetitoso" carnet di spettacoli che tiene conto dei gusti di grandi e piccoli, di peculiarità del territorio, di sguardi al sociale. Un teatro davvero per tutti e con numerose declinazioni per farvi pensare, emozionare, sorprendere. E dunque scledensi, non indugiate, lasciatevi coccolare, venite a teatro, tornate a casa vostra!

Valter Orsi, *Sindaco di Schio*

Barbara Corzato, *Assessore politiche giovanili, cultura, promozione territorio*

I processi e le attività culturali sono degli strumenti attraverso i quali costruire relazioni, stringere alleanze e mettere in campo azioni generative per il territorio in cui si opera. Per realizzare tutto questo, la Fondazione Teatro Civico ha dato vita e preso parte nel corso di quasi 30 anni a collaborazioni e sinergie che coinvolgono il tessuto territoriale, promuovendo un modello di *welfare culturale* in stretta collaborazione con il Comune di Schio, le imprese e i cittadini per esplorare le possibilità che le pratiche artistiche riescono a generare. Oltre alla stagione teatrale, sono diversi i percorsi che si sono consolidati tra le proposte per il pubblico: *Dance Well* sempre più si sta affermando come pratica artistica che favorisce l'inclusione, crea nuove occasioni di relazione e contrasta l'isolamento; *Campus Lab*, fucina creativa dedicata ai giovani, è uno spazio aperto che accoglie ogni anno gli adolescenti per porli in dialogo con artisti e operatori professionisti; *Teens - primi amori teatrali* crea occasioni di scambio e condivisione tra gli artisti e i giovanissimi spettatori, coltivando passioni e fantasie; il *Festival Danza in Rete* porta sui palcoscenici della città la danza contemporanea di respiro internazionale; *Lovers - innamorarsi di un teatro* accoglie l'immaginazione dei cittadini scledensi, tracciando le strade verso il futuro del Teatro Civico. Infine, *Campus Well*, in partenza

da quest'anno, porterà la pratica di *Dance Well* ai giovani studenti degli Istituti Superiori in un percorso intergenerazionale che sviluppi nuove prospettive. Ognuna di queste azioni rappresenta un elemento fondamentale di ciò che intendiamo ricostruire: un luogo che spalanca le porte alla città, un ambiente aperto e inclusivo, una casa accogliente per tutti.

Silvio Genito

Presidente Fondazione Teatro Civico

Il teatro torna nelle vite delle persone per alimentare consapevolezza spirito critico e partecipazione sociale. Oggi, in che modo quest'arte può incidere nella nostra esistenza? Sono convinto che nutrire i territori di benessere, esperienze, progresso e condivisione porti ad una struttura sociale più solida, ad un aumento delle competenze individuali e collettive, ad un pensiero laterale e ad un'indole verso l'innovazione. L'obiettivo è quello di rendere il teatro strumento per dei cittadini più consapevoli, oltre che affezionati spettatori. È questo il ruolo che abbiamo concepito per Fondazione Teatro Civico: un catalizzatore di energie ed esperienze, un presidio culturale e artistico di prossimità, con una funzione prima di tutto sociale, civica. Abbiamo progettato la nuova stagione teatrale 2022-2023 pensando al Teatro Civico come ad una casa inclusiva, un luogo libero e protetto dove possano accadere incontri ed esperienze tra artisti, pubblico, operatori, cittadine e cittadini. La programmazione si snoda attraverso alcuni percorsi: le proposte legate alla letteratura in scena, con artisti del calibro di Daniel Pennac e Michele Serra; un focus su tre grandi protagonisti del Novecento come Luigi Meneghello, Giacomo Matteotti e Pier Paolo Pasolini; il lavoro tra classico e contemporaneo di tre delle più apprezzate compagnie: Atir, Stivalaccio Teatro e Carrozzeria Orfeo. La stagione Schio Musica, quest'anno curata in collaborazione con Asolo Musica, vedrà arrivare a Schio artisti del calibro di Mario Brunello e Paolo Fresu a fianco a tre giovani virtuosi talenti. Arriveranno a Schio grandi nomi come Giacomo Poretti, Giuliana Musso e Ascanio Celestini. Gli appuntamenti con il teatro popolare si compongono di tre proposte di grande qualità: il teatro musicale della compagnia Piccolo Canto, l'intelligente comicità di Alessandro Fullin e la poesia contemporanea di Lorenzo Maragoni. Alle stagioni teatrali, che vedono alcuni tra i più interessanti protagonisti della scena contemporanea alternarsi a giovani artisti emergenti, si affiancano i progetti di comunità, le proposte per le scuole, le residenze artistiche e le visite guidate. Un calendario fitto di attività, occasioni di stupore ed emozioni da vivere insieme, perché solo insieme è possibile scrivere un nuovo inizio. Il miglior modo di predire il futuro è inventarlo; facciamolo insieme. «È proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia.» Daniel Pennac (Il giro del Cielo)

Federico Corona

Direttore artistico Fondazione Teatro Civico

SCHIO GRANDE TEATRO

Sabato 12 Novembre 2022, ore 21.00
TEATRO ASTRA

MIRKO ARTUSO GIULIANA MUSSO

Liberaci dal male
musiche di scena Sergio Marchesini,
Francesco Ganassin
regia Mirko Artuso

SCHIO GRANDE TEATRO

Venerdì 18 Novembre 2022, ore 21.00
TEATRO ASTRA

GIACOMO PORETTI DANIELA CRISTOFORI

Funeral Home
collaborazione ai dialoghi, regia e disegno luci
Marco Zoppello

SCHIO GRANDE TEATRO

Venerdì 25 Novembre 2022, ore 21.00
TEATRO ASTRA

ASCANIO CELESTINI

Museo Pasolini
voci Grazia Napoletano e Luigi Celidonio
musiche Gianluca Casadei

SCHIO TEATRO POPOLARE

Venerdì 2 Dicembre 2022, ore 21.00
TEATRO CIVICO

PICCOLO CANTO

Lisistrata on air / Concerto
regia Roberto Tarasco
con Francesca Cecala, Miriam Gotti,
Barbara Menegardo, Ilaria Pezzera,
Swewa Schneider

SCHIO GRANDE TEATRO

Mercoledì 14 Dicembre 2022, ore 21.00
TEATRO ASTRA

DANIEL PENNAC COMPAGNIE MIA

Dal sogno alla scena
con Pako Ioffredo, Demi Licata, Daniel Pennac
musiche Alice Loup e Antonio Urso

SCHIO MUSICA

CONCERTO DI CAPODANNO

FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 30 Dicembre 2022, ore 21.00
TEATRO CIVICO

ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE FILARMONIA VENETA

**Ouverture, arie d'opera, valzer e balletti,
per celebrare il passaggio al nuovo anno**
direttore artistico e musicale
Giovanni Costantini
solisti in via di definizione

SCHIO GRANDE TEATRO

Venerdì 20 Gennaio 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

ATIR Supplici

regia Serena Sinigaglia
con Francesca Ciochetti, Matilde Facheris,
Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna,
Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin

SCHIO GRANDE TEATRO

Sabato 4 Febbraio 2023, ore 21.00
Domenica 5 Febbraio* 2023, ore 17.00
(* fuori abbonamento)
TEATRO CIVICO

STIVALACCIO TEATRO

Arlecchino muto per spavento
con (in o.a.) Sara Allevi, Marie Coutance,
Matteo Cremon, Anna De Franceschi,
Pierdomenico Simone, Michele Mori,
Stefano Rota, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello
soggetto originale e regia Marco Zoppello

SCHIO TEATRO POPOLARE

Venerdì 10 Febbraio 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

LORENZO MARAGONI

Stand up poetry
di e con Lorenzo Maragoni

SCHIO GRANDE TEATRO

Giovedì 16 Febbraio 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

MAURIZIO DONADONI

Matteotti Medley
regia Paolo Bignamini
scene e costumi studenti del Biennio
di Scenografia dell'Accademia di Brera
Eleonora Battisi, Gaia Bozzi, Hefrem Gioia,
Martina Maria Pisoni, Giada Ratti,
Valentina Silva, Alessia Soressi

SCHIO TEATRO POPOLARE

Venerdì 24 Febbraio 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

ALESSANDRO FULLIN

Fullin legge Fullin
con Alessandro Fullin
testi di Alessandro Fullin e Mario Angioni

SCHIO MUSICA

Sabato 4 Marzo 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

MARIO BRUNELLO FRANCESCO GALLIGIONI ROBERTO LOREGGIAN

Johann Sebastian Bach
Sonate a Cembalo certato e Violino solo,
col Basso per Viola da Gamba accompagnato,
se piace

SCHIO GRANDE TEATRO

Sabato 11 Marzo 2023, ore 21.00
TEATRO ASTRA

MICHELE SERRA

L'amaca di domani
di e con Michele Serra
regia di Andrea Renzi

SCHIO MUSICA

Venerdì 17 Marzo 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

**PAOLO FRESU
& RITA MARCOTULLI**
Concerto

SCHIO GRANDE TEATRO

DANZA IN RETE FESTIVAL

Venerdì 24 Marzo 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

FABRIZIO FAVALE / LE SUPPLICI

Alce
danzatori Daniele Bianco, Martina Danieli,
Francesco Leone, Claudia Gesmundo,
Alessandro Giachetti, Mirko Paparusso,
Andrea Rizzo, Valentina Staltari, Po-Nien Wang

SCHIO GRANDE TEATRO

Mercoledì 29 Marzo 2023, ore 21.00
TEATRO CIVICO

CARROZZERIA ORFEO

Miracoli metropolitani
drammaturgia Gabriele Di Luca
con (in o.a.) Elsa Bossi, Ambra Chiarello,
Federico Gatti, Aleph Viola, Beatrice Schiros,
Massimiliano Setti, Federico Vanni

CIVICO DA CAMERA

Martedì 4 Aprile 2023, ore 21.00
SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO)

LE CORDE DEL MONDO

CIVICO DA CAMERA

Martedì 18 Aprile 2023, ore 21.00
SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO)

ALESSANDRO SANTACATERINA

CIVICO DA CAMERA

Martedì 2 Maggio 2023, ore 21.00
SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO)

ELIA CECINO





MIRKO ARTUSO E GIULIANA MUSSO

MIRKO ARTUSO, tra gli spettacoli tratti dai testi di Luigi Meneghello, ha interpretato *Libera Nos* con la regia di Gabriele Vacis in ben due edizioni, la prima nel 1991 dividendo la scena con Marco Paolini e poi nel 2005 con Natalino Balasso, ora per il centenario dalla nascita di Luigi Meneghello la dividerà con Giuliana Musso, Sergio Marchesini, Francesco Ganassin.

GIULIANA MUSSO, vicentina d'origine e udinese d'adozione. Attrice, ricercatrice, autrice pluripremiata particolarmente legata al pubblico di Schio, dove ha portato i suoi acclamati spettacoli *Sexmachine*, *La fabbrica dei preti*, *Tanti saluti*, *Mio eroe* e *Dentro*.

SCHIO GRANDE TEATRO

Letteratura in Scena

Sabato 12 Novembre 2022, ore 21.00

TEATRO ASTRA

MIRKO ARTUSO GIULIANA MUSSO

Liberaci dal male

letture dialoghi e scene dalle opere di Luigi Meneghello
nel centenario della nascita 1922 - 2022

con Mirko Artuso e Giuliana Musso
musiche di scena Sergio Marchesini,
Francesco Ganassin
regia Mirko Artuso

una coproduzione OperaEstate Festival
Teatro del Pane
con la collaborazione del Centro Teatrale Da Ponte

durata: 75 minuti senza intervallo

La nuova stagione della Fondazione Teatro Civico è inaugurata da due artisti profondamente legati alla città di Schio e ai suoi affezionati spettatori. Mirko Artuso e Giuliana Musso portano in scena, con le musiche di Sergio Marchesini e Francesco Ganassin, l'omaggio a Luigi Meneghello, uno dei più amati narratori della letteratura italiana.

Gli attori alternano brani recitati a brani in lettura, in un rapido susseguirsi di voci e temi diversi, risate e malinconie, frammenti dall'ampio repertorio letterario dell'autore vicentino, in particolare da *Libera nos a Malo*, *Pomo pero*, *Maredè maredè* e *Fiori italiani*. Le parole di Meneghello raccontano con ironia e tenerezza la bellezza della provincia italiana durante quel dopoguerra così carico di cambiamenti e di speranze.

La magia della lingua di Meneghello sta nel riuscire a mettere insieme il profondo con l'apparentemente semplice, la leggerezza dell'aneddoto con la potenza di riflessioni che sembrano toccare gli universali del nostro sentire. Così anche le musiche di scena attingono alla musica popolare, nelle sue caratteristiche di forma semplice, di libertà timbrica e spontaneità, per passare poi attraverso una rielaborazione nella musica minimale, dove tutto è stupore e l'amaro si nasconde tra le pieghe di una svagata nostalgia.

BIGLIETTI

Platea: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 13,00

SCHIO GRANDE TEATRO

I Grandi Interpreti

Una Risata ci Salverà

Venerdì 18 Novembre 2022, ore 21.00

TEATRO ASTRA

GIACOMO PORETTI DANIELA CRISTOFORI

Funeral Home

di e con **Giacomo Poretti** e **Daniela Cristofori**
collaborazione ai dialoghi, regia e disegno luci
Marco Zoppello
scenografia **Stefano Zullo**
costumi **Eleonora Rossi**
musiche originali e sound design **Giovanni Frison**
la canzone è interpretata da **Gianni Caro**
assistente alla regia **Michele Mori**
assistente scenografia **Nina Donatini**
assistente costumista **Federica Famà**

datore luci **Luca Farioli**
fonico **Marco Broggiato**
service **MaMaSound**
produzione **Teatro de Gli Incamminati / deSidera**
in collaborazione con **Stivalaccio Teatro**
si ringrazia l'**Accademia del Teatro alla Scala**
e **Alice D'Alessandro** per la collaborazione

durata: 75 minuti senza intervallo

Per la prima volta sul palcoscenico del Teatro Astra, Giacomo Poretti del celebre trio "Aldo, Giovanni e Giacomo" tratta il tema delicato e universale della morte in uno spettacolo diretto dal regista Marco Zoppello di Stivalaccio Teatro.

Una coppia di anziani, Rita e Ambrogio, si sta recando ad un funerale: lei tutta in ghingheri, tailleur e gioielli, lui a metà tra abito da cerimonia e gita fuori porta. Litigano come solo due anziani sanno fare, con ferocia ma anche molto teneramente.

La salma è nella stanza accanto, li aspetta per essere omaggiata, ma Ambrogio non ne vuole sapere. La morte lo terrorizza come solo sa terrorizzare gli anziani, anzi non ne vorrebbe proprio parlare. Rita invece ne vuole parlare, proprio come ne parlano gli anziani, curiosi, intimoriti, rassegnati e speranzosi.

L'ironia e la comicità sono qui una chiave di accesso ad un argomento da cui tutti noi sfuggiamo, uno strumento per riflettere con leggerezza e pluralità di sguardi sulla vita e sulla morte, in un dialogo incalzante che fa emergere fragilità e paure. Un inseguimento follemente divertente e poetico. Però calma! Ci vuole rispetto, siamo ad una cerimonia. Che si svolge in una *Funeral home*.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 16,00 | ridotto € 14,00



Foto di Serena Paa

GIACOMO PORETTI

Il 33,3% del trio comico più famoso d'Italia. Dopo l'esordio come infermiere caposala, inizia la sua gavetta nel mondo dello spettacolo. Nel 1991 incontra Aldo e Giovanni con i quali forma il celebre trio. Dal 2012 si dedica più assiduamente alla scrittura. È autore di due best seller editi da Mondadori, *Alto* come un vaso di gerani e *Al paradiso* è meglio credere. Nel 2018 torna in teatro con *Fare un'anima* con la regia di Andrea Chiodi. Nel 2019 va in scena insieme a Daniela Cristofori con la lettura scenica *Litigar danzando* e con il monologo *Chiedimi se sono di turno*.



ASCANIO CELESTINI

Dopo oltre 10 anni torna a Schio l'attore e regista romano, esponente di spicco del teatro italiano civile e di narrazione. Nel 1998 Celestini scrive e interpreta il suo primo monologo *Cicoria*. In fondo al mondo, *Pasolini*. A Schio ha portato in scena nel primo decennio degli anni 2000 *La Fabbrica*, *Scemo di guerra* e *Appunti per un film sulla lotta di classe*. I suoi spettacoli si aggiudicano moltissimi premi, tra i quali il Premio Ubu speciale "per la capacità di cantare attraverso la cronaca la storia di oggi come mito e viceversa".

SCHIO GRANDE TEATRO

Venerdì 25 Novembre 2022, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Teatro Civile

Letteratura in Scena

I Grandi Interpreti

ASCANIO CELESTINI

Museo Pasolini

di e con **Ascanio Celestini**
voci **Grazia Napoletano** e **Luigi Celidonio**
musiche **Gianluca Casadei**
suono **Andrea Pesce**
produzione **Fabbrica Srl** e **Teatro Carcano**

contributo **Regione Lazio** e **Fondo Unico 2021**
sullo **Spettacolo dal Vivo**

durata: 2 ore senza intervallo

Sono anni di importanti ricorrenze per l'arte letteraria italiana. Dopo il centenario dalla nascita di Zanzotto dello scorso anno, quest'anno è Pier Paolo Pasolini ad essere celebrato. Il valore di questi anniversari risiede anche nell'interrogarsi su cosa rappresentino oggi per noi le opere e gli artisti che hanno segnato e raccontato la storia. Il nuovo spettacolo di Ascanio Celestini parte infatti da un quesito: come potrebbe essere un museo Pier Paolo Pasolini?

Come dice Vincenzo Cerami: "Se noi prendiamo tutta l'opera di Pasolini dalla prima poesia che scrisse quando aveva 7 anni fino al film *Salò*, l'ultima sua opera, noi avremo il ritratto della storia italiana dalla fine degli anni del fascismo fino alla metà degli anni '70. Pasolini ci ha raccontato cosa è successo nel nostro paese in tutti questi anni".

Ascanio Celestini ci guida in un ipotetico Museo Pasolini che, attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo Pasolini? Quale oggetto dovremmo impegnarci ad acquisire? Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo? In quale modo dobbiamo esporlo?

BIGLIETTI

Platea: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria: intero € 15,00 | ridotto € 13,00

SCHIO TEATRO POPOLARE

Classici Contemporanei

Piccole e Grandi Storie

Venerdì 2 Dicembre 2022, ore 21.00

TEATRO CIVICO

PICCOLO CANTO

Lisistrata On Air / Concerto

di Roberto Tarasco e Compagnia Piccolo Canto

regia **Roberto Tarasco**

arrangiamento canti **Miriam Gotti**

con **Francesca Cecala, Miriam Gotti,**

Barbara Menegardo, Ilaria Pezzera,

Swewa Schneider

durata: 1 ora e 20 minuti senza intervallo

In scena al Teatro Civico cinque voci femminili per raccontare e cantare uno degli esempi più celebri e antichi di sciopero del sesso.

Atene è logorata dalla guerra del Peloponneso e sfiancata dalla catastrofica spedizione in Sicilia. È ormai chiaro che non ci saranno vincitori. In questo contesto Aristofane scrive la commedia *Lisistrata*, a cui lo spettacolo è liberamente ispirato, una delle più spassose fantasie contro la sopraffazione e il potere che dall'antichità ci sia mai stata tramandata.

Come i personaggi della commedia giungono dalle diverse *poleis*, così le attrici cantano e parlano soprattutto in bergamasco, ma anche in bresciano, veneto e cimbri. Nella messinscena l'Acropoli diventa la "*Bèrghem de hura*", le femmine scatenate le "*Harlequins*" che cavalciano come spiriti ribelli, l'eroina greca un Garibaldi in gonnella.

Le province di Bergamo, Brescia e Milano formano il triangolo che detiene il primato europeo per produzione di pistole e fucili, proprio quelle armi leggere che provocano il novanta per cento delle vittime dei conflitti nel mondo. Un'altra buona ragione per mettere in scena questa storia antica, per ribadire la pace e farla finita con tutte le guerre.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: biglietto unico € 12,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: biglietto unico € 10,00



ROBERTO TARASCO

Regista, scenografo, light designer, maestro della Scuola Holden e direttore artistico del Teatro Sociale di Valenza, è tra i fondatori del Laboratorio Teatro Settimo all'inizio degli anni Ottanta. Collabora con moltissimi artisti del panorama teatrale italiano tra i quali Gabriele Vacis e Laura Curino. A Schio ha preso parte attivamente al progetto partecipato di recupero del Teatro Civico, Lotto Zero.



DANIEL PENNAC

Dopo un'infanzia in giro per il mondo, si è definitivamente stabilito a Parigi. Nel 1968 ottiene la laurea in lettere all'Università di Nizza, diventando contemporaneamente insegnante e scrittore. Quando comincia a scrivere, scopre una particolare propensione per storie comiche ma ben radicate nelle contraddizioni del nostro tempo. Raggiunge il successo con la serie incentrata sul personaggio di Benjamin Malaussène. Sono celebri i suoi diritti del lettore, elencati nel saggio Come un romanzo, tra i quali: il diritto di non leggere, il diritto di saltare pagine, il diritto di spazzicare il libro oppure di rileggerlo.

SCHIO GRANDE TEATRO

Mercoledì 14 Dicembre 2022, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Letteratura in Scena

Piccole e Grandi Storie

I Grandi Interpreti

DANIEL PENNAC COMPAGNIE MIA

Dal sogno alla scena

di Clara Bauer, Pako Ioffredo, Daniel Pennac
con Pako Ioffredo, Demi Licata, Daniel Pennac
musiche Alice Loup e Antonio Urso
mise en espace Clara Bauer
responsabile di produzione Claudio Ponzana
comunicazione Milena Cozzolino

coproduzione Compagnie Mia – Mouvement
International Artistique e Ente Teatro Cronaca
Vesuvioteatro
in collaborazione con ATP / Funaro

durata: 70 minuti senza intervallo

Spettacolo in lingua italiana ed in lingua francese tradotta dal vivo in italiano.

Al Teatro Astra va in scena un ospite d'eccezione: lo scrittore Daniel Pennac, creatore del personaggio Benjamin Malaussène, calcherà il palcoscenico schiense con un percorso che intreccia il racconto diretto con alcuni adattamenti teatrali delle sue opere.

Il punto di partenza è il sogno, che Pennac talvolta utilizza come fonte d'ispirazione. Quando sogniamo infatti produciamo delle immagini che si trasformano in sensazioni bellissime o in terribili incubi. Nel momento in cui, per descriverle, ci affidiamo alle parole, quelle immagini e sensazioni non sono più le stesse, le reinterpretiamo: così nasce il racconto.

Tra i testi che prenderanno vita sul palco: *La Legge del Sognatore*, *Storia di un corpo*, *Bartleby - Mon Frère*, *Grazie*. L'autore utilizza la materia onirica, la regista Clara Bauer traduce le immagini in scena. Pako Ioffredo, Demi Licata e Daniel Pennac daranno vita a dei personaggi affinché lo spettatore viva la sensazione di essere sedotto, come in un sogno, da un effetto di realtà. Lo scrittore entrerà dal vivo fra le pieghe dei suoi libri e dei suoi spettacoli, incontrando il pubblico in quella linea di confine fra interpretazione e narrazione, lettura e recitazione. La piuma e i sogni di Pennac giocano con la poesia della scena. Che il piacere e l'humour ci guidino!

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 16,00 | ridotto € 14,00

SCHIO MUSICA

FUORI ABBONAMENTO

CONCERTO DI CAPODANNO

Venerdì 30 Dicembre 2022, ore 21.00

TEATRO CIVICO

ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE FILARMONIA VENETA

Ouverture, arie d'opera, valzer e balletti,
per celebrare il passaggio al nuovo anno

direzione artistica e musicale
Giovanni Costantini
solisti in via di definizione

durata: 1 ora e 10 minuti senza intervallo

Apertura di sipario con un'ouverture rossiniana, arie e duetti dal mondo dell'opera, il ritmo viennese dei valzer e quello scoppiettante della polka di Strauss. Gran finale col Brindisi da Traviata e il valzer Sul bel Danubio blu. In palcoscenico, per tornare a festeggiare l'anno nuovo al Teatro Civico, l'Orchestra Giovanile Regionale Filarmonia Veneta, ossia la freschezza di alcuni tra i migliori giovani musicisti del nostro territorio. La direzione artistica e musicale di Giovanni Costantini non mancherà di regalare divertimento ed emozione.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: prezzo unico € 19,00
Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: prezzo unico € 17,00



Foto di Luigi De Frenza

Per festeggiare insieme la riapertura del Teatro Civico il Comune di Schio, la Fondazione Teatro Civico e il gruppo di aziende del territorio Imprese e Cultura organizzano un gala lirico. Ouverture, arie d'opera, valzer e balletti sotto la direzione del maestro Giovanni Costantini, la cui formula di conduzione dei concerti si sta affermando come una delle più attraenti, innovative e apprezzate dal pubblico, grazie all'accompagnamento nell'ascolto, con eleganza ma senza rinunciare a qualche battuta di spirito.



ATIR

Nel 1996 sette giovani neo-diplomati della Scuola D'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano fondano la compagnia ATIR, con la direzione artistica di Serena Sinigaglia. Il gruppo è nato con l'intento di costruire e mantenere una propria autonomia artistica e organizzativa, per un teatro che sia semplice, diretto, chiaro, energico, privo di ermetismi o retorica; un teatro che sia dentro la realtà, dentro al tempo, spunto di riflessione dell'oggi. A Schio la compagnia ha portato in scena Le Troiane e Romeo e Giulietta.

SCHIO GRANDE TEATRO

Classici Contemporanei

Venerdì 20 Gennaio 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

ATIR

Supplici

di Euripide
traduzione Maddalena Giovannelli
e Nicola Fogazzi
drammaturgia a cura di Gabriele Scotti
regia Serena Sinigaglia
con Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris,
Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna,
Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin
cori a cura di Francesca Della Monica
scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Alessandro Verazzi
assistente alla regia Virginia Zini

assistente alle luci Giuliano Almerighi
musiche e sound design Lorenzo Crippa
movimenti scenici e training fisico
a cura di Alessio Maria Romano
assistente al training Simone Tudra
produzione ATIR - Nidodiragno / CMC
Fondazione Teatro Due, Parma
con il sostegno di NEXT ed. 2021/2022 Progetto
di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo
in collaborazione con Cinema Teatro Agorà,
Cernusco sul Naviglio

durata: 1 ora e 20 minuti senza intervallo

La compagnia milanese ATIR torna a calcare la scena scledense dopo oltre 10 anni da *Romeo e Giulietta*, spettacolo vitale e dirompente che ha appassionato gli spettatori nel 2011.

Le sette attrici interpretano *Le Supplici*, la tragedia di Euripide nella quale le madri degli eroi uccisi a Tebe implorano Atene di recuperarne i corpi per dare loro degna sepoltura. Il re ateniese Teseo decide di aiutarle, ma l'accordo non viene trovato e la guerra tra le due città è inevitabile.

Il discorso tanto caro a Euripide, che parla di pacifismo e amore tra i popoli, di dolore e di pietà di queste madri, di un intero paese che ha perso i propri eroi, si intreccia con un sottile ragionamento politico, capace di rendere questa tragedia un *unicum* per l'antichità. Il crollo dei valori dell'umanesimo, il prevalere della forza, dell'ambiguità più feroce, il trionfo del narcisismo e della pochezza emergono da questo testo per ritrovarsi intatti tra le pieghe dei giorni che stiamo vivendo.

"Amo i classici da sempre: con essi imparo cos'è il teatro e cos'è l'essere umano. Con i contemporanei imparo a conoscere la realtà presente e l'epoca in cui vivo. Insomma classico e contemporaneo si riguardano, si specchiano l'un con l'altro, si nutrono a vicenda. Come tradizione e innovazione." (Serena Sinigaglia)

BIGLIETTI

Platea e palchi 1° ordine: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria, palchi di 2° ordine e loggione: intero € 15,00 | ridotto € 13,00

SCHIO GRANDE TEATRO

Classici Contemporanei

Una Risata ci Salverà

Sabato 4 Febbraio 2023, ore 21.00

Domenica 5 Febbraio* 2023, ore 17.00

(* Fuori Abbonamento)

TEATRO CIVICO

STIVALACCIO TEATRO

Arlecchino muto per spavento

ispirato al canovaccio *Arlequin muet par crainte*

di **Luigi Riccoboni**

con (in o.a.) **Sara Allevi, Marie Coutance,**

Matteo Cremon, Anna De Franceschi,

Pierdomenico Simone, Michele Mori,

Stefano Rota, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello

scenografia **Alberto Nonnato**

disegno luci **Matteo Pozzobon**

e **Paolo Pollo Rodighiero**

maschere **Stefano Perocco di Meduna**

soggetto originale e regia **Marco Zoppello**

consulenza musicale **Ilaria Fantin**

produzione **Stivalaccio Teatro** in coproduzione

con **Teatro Stabile di Bolzano / Teatro Stabile**

del Veneto / Teatro Stabile di Verona

con il sostegno della **Fondazione Teatro**

Comunale Città di Vicenza e Fondazione Teatro

Civico di Schio

durata 2 ore e 30 minuti con intervallo

La compagnia Stivalaccio Teatro porta al Teatro Civico in doppia replica il nuovo spettacolo *Arlecchino muto per spavento*, realizzato grazie a una residenza artistica nello storico teatro scledense e debuttato a maggio 2022 al Teatro Comunale Città di Vicenza. Con lo stile esilarante che li contraddistingue, le attrici e gli attori della compagnia ripropongono uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi del '700, un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù.

1716. Dopo circa quindici anni di esilio i Comici Italiani tornano ad essere protagonisti del teatro parigino con una compagnia di tutto rispetto! Il capocomico Luigi Riccoboni in arte Lelio si circonda dei migliori interpreti tra cui l'Arlecchino vicentino Tommaso Visentini, che non parla, però, la lingua francese. Ed è qui che emerge il genio di Riccoboni nell'inventare una storia dove il servo bergamasco diviene muto...per spavento!

Gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano tra le smorfie delle maschere. Ma se queste esili trame, se questo mondo surreale e fantastico, se queste eteree figure ci permetteranno di abbandonarci ad una gioia senza peso e senza tempo, forse in quel preciso istante ritroveremo un briciolo di poesia.

BIGLIETTI

Platea e palchi 1° ordine: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria, palchi di 2° ordine e loggione: intero € 15,00 | ridotto € 13,00



STIVALACCIO TEATRO

Compagnia teatrale vicentina, si occupa di teatro popolare, Commedia dell'Arte e teatro ragazzi. Si dedica alla diffusione del teatro attraverso la produzione di spettacoli, la formazione e l'organizzazione di festival e rassegne. La cifra stilistica della compagnia si colora di stupore, artigianato, oggetti che si trasformano, parola che diventa corpo e corpo che parla. Un teatro popolare e popolato di persone, di idee, di luci, di sguardi e di storie da raccontare. Tra le opere: Don Chisciotte, Romeo e Giulietta e Il malato immaginario, parti integranti della Trilogia dei commedianti.



SCHIO TEATRO POPOLARE

Piccole e Grandi Storie

Una Risata ci Salverà

Venerdì 10 Febbraio 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

LORENZO MARAGONI

Stand Up Poetry

di e con Lorenzo Maragoni

durata: 50 minuti senza intervallo

Va in scena per la prima volta al Teatro Civico Lorenzo Maragoni, campione mondiale 2022 di Poetry Slam, una forma popolare di poesia contemporanea. Cinquanta minuti di testi originali fatti al 90% di poesia performativa e al 10% di tracce di *stand up comedy*, cercando un irraggiungibile equilibrio tra le due.

Attraverso il racconto, a metà tra il teatro e una specie di concerto senza musica, si confronta con i temi classici della poesia: l'amore, l'identità, la sensazione costante che la vita sia sempre sul punto di iniziare e che basterebbe fare qualcosa per vivere davvero, ma non è del tutto chiaro che cosa.

Lo spettacolo si sviluppa attraverso diversi testi brevi, in equilibrio tra il registro colloquiale tipico della *stand up comedy*, momenti più lirici propri della poesia orale e flussi verbali vicini al rap. Le parole di Maragoni riflettono con ironia sagace e intelligente su temi della vita quotidiana, cercando di costruire ponti di immedesimazione tra performer in scena e pubblico (l'amore, il lavoro, la ricerca di un'identità, il passaggio all'età adulta). Uno spettacolo che tenta di dare nuove forme alla poesia contemporanea, al tempo stesso leggere e profonde, e trovare i suoi punti di contatto con il teatro e con la vita.

LORENZO MARAGONI

Lavora dal 2010 come regista, autore e attore con la compagnia Amor Vacui, menzione speciale al Premio Scenario 2017, e collabora con il Teatro Stabile del Veneto, con la Piccionaia di Vicenza e con il Teatro Metastasio di Prato. Tra i suoi maestri teatrali, Massimiliano Civica, Andrea Pennacchi, Giuliana Musso, Lucia Calamaro. Nel 2018 inizia a partecipare al circuito italiano della Lega Italiana Poetry Slam, di cui nel 2019 è finalista nazionale e nel 2021 campione nazionale. Nel 2022 vince la Coppa del Mondo di Poetry Slam a Parigi.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: biglietto unico € 12,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: biglietto unico € 10,00

SCHIO GRANDE TEATRO

Teatro Civile

Piccole e Grandi Storie

Giovedì 16 Febbraio 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

MAURIZIO DONADONI

Matteotti Medley

documentario teatrale

a cura di e con **Maurizio Donadoni**

regia **Paolo Bignamini**

scene e costumi studenti del Biennio di Scenografia dell'**Accademia di Brera - Eleonora Battisi, Gaia Bozzi, Hefrem Gioia, Martina Maria Pisoni, Giada Ratti, Valentina Silva, Alessia Soressi**

coordinati da **Edoardo Sanchi**

musiche di **Stefano Indino**

disegno luci **Pietro Bailo**

assistente alla regia **Giulia Asselta**

produzione Teatro de **Gli Incamminati/deSidera**

in collaborazione con **Fond'azione dopolavoro**

spettacolo realizzato con il contributo di **NEXT 2021**

durata: 1 ora e 30 minuti senza intervallo

Da molti anni le proposte di teatro civile sono un atteso appuntamento della stagione per gli affezionati spettatori di Schio. Quest'anno al centro della scena troviamo anche la figura di Giacomo Matteotti, raccontata dall'attore bergamasco Maurizio Donadoni.

Parlando ad alcuni coetanei del tempo, Matteotti, poco più che ventenne, aveva detto: *"Ogni epoca ha avuto i suoi martiri, le sue vittime, gli inutili eroi che col loro sacrificio, hanno aperto gli occhi e la strada agli altri"*. Vent'anni dopo, il 10 giugno del 1924, in un martedì di sole a Roma sul lungotevere Arnaldo da Brescia, quello stesso uomo veniva rapito e ucciso da un gruppo di "arditi" del fascio milanese. La squadraccia della cosiddetta "Ceka fascista" era un organismo voluto da Mussolini per mettere a tacere i suoi oppositori.

Matteotti Medley ripercorre questa storia. Una narrazione con un solo attore e molteplici voci, che si espande in uno spazio scenico nitido, scarno e rigoroso: luogo dove il passato prende vita attraverso corpo e voce dell'interprete; dove il racconto documentale si fa testimonianza funambolica tra grande Storia e piccole storie. Uno spettacolo in cui ognuno di noi è chiamato a rispondere, come può o come deve, alla domanda: che valore ha per noi, oggi, la democrazia?

BIGLIETTI

Platea e palchi 1° ordine: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria, palchi di 2° ordine e loggione: intero € 15,00 | ridotto € 13,00



MAURIZIO DONADONI

Attore teatrale, cinematografico e televisivo. Nella sua carriera teatrale è stato diretto, tra gli altri, da Gabriele Lavia, Luca Ronconi, Cristina Pezzoli, Piero Maccarinelli; al cinema da Marco Ferreri, Marco Bellocchio, Marco Tullio Giordana, Saverio Costanzo. Ha interpretato moltissimi testi cardine del teatro, dalle tragedie greche ai drammi borghesi, dalle commedie di Shakespeare alle drammaturgie contemporanee. Tra i testi finora scritti ha rappresentato con successo anche Fegatelli, Checkpoint K, Canto della Rosa Bianca e Precarie età prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano.



SCHIO TEATRO POPOLARE

Piccole e Grandi Storie

Una Risata ci Salverà

Venerdì 24 Febbraio 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

ALESSANDRO FULLIN

Fullin Legge Fullin

con Alessandro Fullin

testi di Alessandro Fullin e Mario Angioni

durata: 60 minuti senza intervallo

Il terzo e ultimo appuntamento della rassegna *Schio Teatro Popolare* porta al Teatro Civico un monologo interamente costruito sull'autoironia da Alessandro Fullin, comico triestino conosciuto dal grande pubblico per il personaggio della professoressa e archeologa Fullin. In questo spettacolo l'attore si racconta attraverso l'attività che più ama: lo scrivere. Dalla lista della spesa agli spensierati aforismi, dalle lettere d'amore alle mail mai inviate, emerge con tutta la sua ilarità il ritratto di un uomo che molti percepiscono come un comico non vedendolo per quello che realmente è.

Gli anni passano e le carte aumentano. Se ci fosse un ventilatore, questo spettacolo sarebbe un'opera di Boltanski, un accumulo di momenti che variano dall'assoluta comicità alla tristezza fulminante, un po' come i Tweet che Fullin ogni giorno lancia ai suoi follower. Da solo sul palco, l'attore legge i suoi testi, racconta aneddoti, riflette con *humour* mettendosi a nudo come essere umano, tenta di trovare un filo logico in una vita intricata come un gomitolo che anche Arianna avrebbe difficoltà a dipanare. Un *one man show* "leggermente autoreferenziale", come lo definisce lo stesso Fullin, che presenta al pubblico un uomo dalla personalità esilarante e caleidoscopica.

ALESSANDRO FULLIN

La cifra comica dell'attore triestino è figlia del surrealismo e della grande ironia. Acuto osservatore delle debolezze, delle contraddizioni e delle follie umane, nelle sue opere (scritte o teatrali) Fullin pesca a piene mani dalla grande letteratura con esilaranti risultati. I suoi personaggi, primo fra tutti la isterica insegnante di una lingua morta "Tuscolana", sono noti per aver calcato i palcoscenici di trasmissioni televisive come Zelig e Belli dentro. A teatro è stato autore e interprete di numerosi spettacoli tra cui L'auto dei comizi, Le serve di Goldoni (coproduzione Teatri di vita-Biennale di Venezia), Gengis Khan: ovvero il problema del Tartaro.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: biglietto unico € 12,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: biglietto unico € 10,00

Sabato 4 Marzo 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

MARIO BRUNELLO FRANCESCO GALLIGIONI ROBERTO LOREGGIAN

Johann Sebastian Bach

Sonate a Cembalo certato e Violino solo,
col Basso per Viola da Gamba accompagnato, se piace

violoncello piccolo **Mario Brunello**
viola da gamba e violoncello **Francesco Galligioni**

cembalo e organo **Roberto Loreggian**

28

Il primo appuntamento di *Schio Musica* vede in scena un trittico di artisti del firmamento musicale italiano con un programma dedicato a Bach.

Mario Brunello è uno dei più affascinanti e ricercati musicisti della sua generazione. Solista, direttore e camerista, è stato il primo Europeo a vincere il Concorso Tchaikovsky nel 1986. Suona un prezioso Maggini del Seicento, al quale ha affiancato negli ultimi anni il violoncello piccolo a quattro corde. Questo strumento è costruito nella tipica accordatura violinistica ma un'ottava più bassa, mantenendo quindi la profondità e le sfumature più scure del violoncello. Proprio queste peculiarità hanno spinto Brunello a esplorare i capolavori per violino di Bach, Vivaldi, Tartini e contemporanei.

Francesco Galligioni, membro fondatore dell'Accademia di S. Rocco e di Venice Baroque Orchestra, ha suonato in qualità di primo violoncello nelle più prestigiose sale internazionali. Suona un violoncello del 1740 e una viola da gamba originale dei primi Settecento.

Roberto Loreggian, clavicembalista e organista acclamato dalla critica internazionale. Si è perfezionato sotto la guida di Ton Koopman e ha collaborato con numerosi solisti ed orchestre tra cui Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti Veneti, Modo Antiquo.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: intero € 18,00 | ridotto € 16,00



Foto di Massimo Branca

29

MARIO BRUNELLO

Nell'arco della sua carriera, Mario Brunello si è esibito con le più prestigiose orchestre del mondo tra cui la London Symphony e la London Philharmonic Orchestra, la Philadelphia Orchestra, l'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, la Filarmonica della Scala e la Filarmonica di Monaco. L'integrale delle Sonate e Partite di Bach al violoncello piccolo è stata la prima rivelatoria incisione discografica per ARCANA, nel 2019, che ha ricevuto il plauso della critica internazionale. È il Direttore Artistico di Festival Arte Sella e dei Suoni delle Dolomiti e del Festival di Stresa.



MICHELE SERRA

Nato a Roma nel 1954 ma cresciuto a Milano, ha cominciato a scrivere a vent'anni e non ha mai fatto altro per guadagnarsi da vivere. Dal 1996 collabora con *La Repubblica*, per cui ha anche curato la rubrica quotidiana *L'amaca*, brevi commenti incisivi chiamati nel linguaggio giornalistico "corsivi". Scrive per il teatro e ha scritto per la televisione. Ha fondato e diretto il settimanale satirico *Cuore*. Tra le sue opere, *Il nuovo che avanza* (1989), *Il ragazzo mucca* (1997), *Cerimonie* (2002), *Gli sdraiati* (2013). Nel 2017 pubblica la raccolta scelta delle rubriche quotidiane scritte negli ultimi venticinque anni Il grande libro delle amache e la riflessione sul mestiere di scrivere *La sinistra* e altre parole strane.

SCHIO GRANDE TEATRO

Sabato 11 Marzo 2023, ore 21.00

TEATRO ASTRA

Letteratura in Scena

I Grandi Interpreti

Una Risata ci Salverà

MICHELE SERRA

L'amaca di domani

Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca

di e con **Michele Serra**
regia di **Andrea Renzi**
aiuto regia e direzione di scena **Luca Taiuti**
scene e costumi **Barbara Bessi**
luci **Cesare Accetta**
organizzazione generale **Lello Becchimanzi**

una produzione **SPA live**
in collaborazione con **Teatri Uniti**
e **Associazione Casa del Contemporaneo**

durata: 75 minuti senza intervallo

Scrivere ogni giorno, per trent'anni filati, la propria opinione su un giornale è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniacale degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare? Michele Serra è per la prima volta in scena a Schio con l'ironia pungente e provocatoria de *L'Amaca*, la rubrica di corsivi pubblicata su *La Repubblica*, attraverso cui punta i riflettori sulla politica e sulla società italiana.

Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente. Serra apre al pubblico la sua bottega di scrittura, senza nascondere le scorie, i trucoli, le fatiche. Le persone e le cose trattate nel corso degli anni – la politica, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura – riemergono dal grande sacco delle parole scritte con intatta vitalità e qualche sorpresa. Il *Text Mining*, una tecnica di classificazione e analisi del testo, aiuta Serra a dipanare la matassa della propria scrittura, ma gli fornisce anche traccia delle proprie debolezze e delle proprie manie attraverso un attento studio delle parole.

Il vero bandolo, come per ogni cosa, forse è nell'infanzia. Il finale, per fortuna, è ancora da scrivere.

BIGLIETTI

Platea 1° settore: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Platea 2° settore: intero € 22,00 | ridotto € 20,00

Galleria: intero € 16,00 | ridotto € 14,00

Venerdì 17 Marzo 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

PAOLO FRESU & RITA MARCOTULLI

Concerto

tromba, flicorno, effetti **Paolo Fresu**
pianoforte, effetti **Rita Marcotulli**

Paolo Fresu torna tra i protagonisti della stagione di Schio, portando con sé il più profondo significato della terra sarda. Con lui questa volta c'è la pianista Rita Marcotulli, pluripremiata compositrice dallo stile unico. Benché si conoscano e si stimino reciprocamente da molto tempo, Rita e Paolo non avevano ancora pensato ad un incontro in duo che ha tutte le carte in regola per affascinare e conquistare. Ovvio che si giochi "in casa". Al centro dell'attenzione troviamo il famoso tocco mediterraneo che i due conoscono alla perfezione. Sensibilità, *nuance* e poesia da ricercare nell'intimo di due grandi interpreti.

Ciò che li accomuna è la ricerca del "bello" della musica, talvolta in maniera semplice, diretta, acustica, talvolta invece filtrato da un pizzico di elettronica che li fa sconfinare nell'immensa tavolozza dei colori della musica contemporanea. Con bene in testa la capacità di improvvisare e conquistare territori impensati, portano agli spettatori il jazz che li ha fatti crescere ma specialmente tutto ciò che è buona musica. Il loro incontro è fatto di grazia, sensibilità ed emozioni, architettato con sapienza e proposto con stile ed eleganza. Non servono altre parole: questo è un concerto di quelli che servono alla testa, ma da lasciare scendere nel cuore.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: intero € 25,00 | ridotto € 23,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: intero € 18,00 | ridotto € 16,00



Foto di Roberto Cifarelli

PAOLO FRESU E RITA MARCOTULLI

A questo punto della sua lunga carriera, non serve annoverare incisioni, premi ed esperienze di Paolo Fresu: dentro al suono della sua tromba c'è la linfa che ha dato lustro al jazz europeo, la profondità di un pensiero non solo musicale e, soprattutto, l'inesauribile passione che lo sorregge da sempre.

Rita Marcotulli, pianista e compositrice, nel 1992 entra a far parte del gruppo di Dewey Redman con il quale collabora per 15 anni suonando in tutta Europa e SudAmerica. Poi si trasferisce in Svezia, collaborando con musicisti nord europei. La sua fonte di ispirazione è vasta e include anche influenze dalla musica brasiliana, africana e indiana.



FABRIZIO FAVALE / LE SUPPLICI

La sua danza è orientata all'astrazione, tipica delle tecniche americane con cui si è formato. I paesaggi coreografici che disegna nelle sue opere sembrano rimandare di volta in volta a mondi lontani e sconosciuti.

Favale a 19 anni riceve il premio "Nati per la danza" presso il Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia e a 26 anni è stato nominato "miglior danzatore italiano dell'anno 1996" dal Premio G. Tani. Dal 1991 al 2001 ha danzato per la Compagnia di Danza Virgilio Sieni. Dal 1999 ha creato oltre 30 coreografie, ricevendo premi in Spagna, Germania, Italia e Serbia, esibendosi in numerosi festival e teatri come Théâtre National de la Danse Chaillot Paris, Biennale de la Danse de Lyon, La Biennale di Venezia, Suzanne Dellal Tel Aviv.

SCHIO GRANDE TEATRO FESTIVAL DANZA IN RETE

Classici Contemporanei

Venerdì 24 Marzo 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

FABRIZIO FAVALE LE SUPPLICI Alce

coreografia **Fabrizio Favale**
danzatori **Daniele Bianco, Martina Danieli, Francesco Leone, Claudia Gesmundo, Alessandro Giachetti, Mirko Paparusso, Andrea Rizzo, Valentina Staltari, Po-Nien Wang**
scene, luci, costumi **First Rose**
co-prodotto da **Festival MILANO LTRE**
KLM – Kinkaleri / Le Supplici / mk
con il contributo di **MIBAC, Regione Emilia Romagna**

con il supporto di **ATER / h(abita)t – Rete di Spazi per la Danza / Sementerie Artistiche, Crevalcore, Teatro Consorziale di Budrio Regione Lombardia e Fondazione Cariplo** per il progetto **Next**
si ringrazia **Teatro Duse Bologna e DAS Bologna**, per la gentile concessione degli spazi

durata: 50 minuti

L'appuntamento con il Festival Danza in Rete torna sul palcoscenico del Teatro Civico. Con questo lavoro il gruppo approfondisce una tematica che da lungo tempo indaga ed è fonte di invenzione di diversi lavori: la presenza animale e il nostro rapporto con essa. Stranamente più prossima a noi, via via che allentiamo la nostra presa sul mondo, la presenza animale si rivela delicata, sottile, evanescente, eppure così densa di suoni, di nuovi sensi dello spazio e del tempo, di nuovi linguaggi, di nuove relazioni fra tutte le creature.

La presenza animale da sempre accende la fantasia umana e sembra misteriosamente in relazione con il sogno. Non di meno questa coreografia inventa movimenti come fossero di esseri d'altri mondi, come di animali immaginari, o come strane popolazioni ormai estinte o mai esistite. Nove danzatori disegnano un paesaggio innaturale, artefatto, ultraterreno e lo abitano come sue creature. Una danza corale, a tratti ritmata e tribale, a tratti rarefatta ed evanescente. I danzatori lavorano strettamente radunati in una complessità coreografica fatta di intrecci, che talvolta fondono visivamente i corpi, come fosse uno solo, multiforme, indescrivibile, alieno.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: intero € 15,00 | ridotto € 13,00

SCHIO GRANDE TEATRO

Classici Contemporanei

Una Risata ci Salverà

Mercoledì 29 Marzo 2023, ore 21.00

TEATRO CIVICO

CARROZZERIA ORFEO

Miracoli Metropolitani

drammaturgia **Gabriele Di Luca**
regia **Gabriele Di Luca**, **Massimiliano Setti**,
Alessandro Tedeschi
con (in o.a.) **Elsa Bossi** (Patty), **Ambra Chiarello**
(Hope), **Federico Gatti** (Igor), **Aleph Viola**
(Mosquito/Mohamed), **Beatrice Schiros** (Clara),
Massimiliano Setti (Cesare), **Federico Vanni**
(Plinio)
si ringrazia **Barbara Ronchi** per la voce
della moglie
musiche originali **Massimiliano Setti**
scenografia e luci **Lucio Diana**
costumi **Stefania Cempini**
uno spettacolo di **Carrozzeria Orfeo**

in coproduzione con **Marche Teatro**,
Teatro dell'Elfo, **Teatro Nazionale di Genova**,
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
in collaborazione con il **Centro di Residenza**
dell'Emilia-Romagna "L'arboreto - Teatro
Dimora | La Corte Ospitale"

Con questo testo, **Gabriele Di Luca**, è stato
selezionato come autore italiano nel progetto
americano **Italian Playwrights Project**
3a Edizione (2020/22), finalizzato alla promozione
della scrittura creativa contemporanea.

durata: 2 ore e 20 minuti senza intervallo

Carrozzeria Orfeo porta in scena al Teatro Civico le contraddizioni e le amarezze del presente, svelandone le ipocrisie con ritmo inarrestabile, ironia mordace e caustica comicità.

In un mondo distopico pieno di rifiuti tossici, una vecchia carrozzeria riadattata a cucina vede intrecciarsi le storie di otto personaggi tra i quali Plinio, chef stellato caduto in rovina; sua moglie Clara, infaticabile arrampicatrice sociale; Igor, un ragazzo autorecluso nella propria stanza. A loro si uniscono Mosquito, un carcerato aspirante attore costretto ai lavori socialmente utili, e altri individui eccentrici.

Questi personaggi sono un'oasi di apparente diversità: partendo dai sentimenti di fallimento, solitudine e fragilità, trattati in modo bizzarro e al confine con il grottesco, alla fine si riconnettono con noi svelando il loro nucleo più reale. Un'umanità alla deriva, in cerca delle proprie verità nel tentativo di soddisfare desideri profondi. Il cibo come compensazione al dolore, la questione ambientale e la responsabilità: sono questi i temi attorno ai quali si sviluppa il mondo corrosivo ed esilarante di *Miracoli Metropolitani*. Insomma, un mondo stupido... Uno spettacolo dove si ride tanto, ma dove non si sta ridendo affatto.

BIGLIETTI

Platea e palchi di 1° ordine: intero € 18,00 | ridotto € 16,00

Galleria, palchi di 2° ordine e Loggione: intero € 15,00 | ridotto € 13,00



CARROZZERIA ORFEO

Compagnia mantovana attiva dal 2007, Carrozzeria Orfeo si aggiudica nel 2012 il Premio Nazionale della Critica e nel 2015 il Premio Hystrio-Castel dei Mondì. Sin dagli esordi, propone un teatro Pop, fatto di drammaturgie originali che trovano ispirazione nell'osservazione del nostro tempo, in cui l'ironia si fonde alla tragicità, il divertimento al dramma. Dopo *Thanks for Vaseline* e *Animali da Bar*, i testi più esistenzialisti, e *Cous Cous Klan*, il più distopico, *Miracoli Metropolitani* è quello più politico perché immaginando un futuro possibile, ma non ancora reale, cerca di richiamare alla responsabilità individuale e sociale, affinché la storia non ci presenti nuovamente il conto.

CIVICO DA CAMERA

SALA CALENDOLI (RIDOTTO TEATRO CIVICO)

La primavera ha come protagonista la musica da camera, con 3 appuntamenti nella Sala Calendoli che vedono in scena giovanissimi e talentuosi interpreti del panorama internazionale. Un quartetto d'archi e due solisti, chitarra battente e pianoforte, inaugurano una nuova rassegna di appuntamenti immaginata durante il percorso *LOVERS - innamorarsi di un teatro*.

La rassegna è inclusa nell'abbonamento Schio Musica.

Martedì 4 Aprile 2023, ore 21.00

SALA CALENDOLI

LE CORDE DEL MONDO

Katarzyna Jakubowska, violino I

Dunja Llic, violino II

Elling Lavarca, viola

Jacub Jabubowski, cello



Il gruppo Le Corde Del Mondo, nato all'interno del Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia, riunisce quattro musicisti provenienti da diverse parti del mondo: Serbia, Venezuela e Polonia, una contaminazione sonora di culture e tradizioni musicali diverse. Attivi dal 2018, eseguono i propri concerti nei teatri e all'interno di prestigiosi eventi, tra i quali la **Mostra del Cinema di Venezia**, il festival "Simultaneo Ensemble", il Carnevale di Venezia e molto altro.

Programma

W. A. Mozart – Serenata in Sol maggiore
"Eine Kleine Nachtmusik"

1. *Allegro*

2. *Romanza: andante*

3. *Minuetto: allegretto*

4. *Rondò: allegro*

W. A. Mozart - Divertimento No. 1
in Re maggiore

BIGLIETTI

Biglietto Unico: € 5,00

1. *Allegro*

2. *Andante*

3. *Presto*

C. Debussy – La Fanciulla dai Capelli di Lino

M. Ravel – Bolero

G. Bregović – Underground Tango

Martedì 18 Aprile 2023, ore 21.00

SALA CALENDOLI

ALESSANDRO SANTACATERINA

Alessandro Santacaterina, chitarra battente

Chitarrista e compositore calabrese pluripremiato, Alessandro Santacaterina ad oggi viene riconosciuto dalla critica come uno dei principali esponenti e virtuosi della chitarra battente a cinque ordini. Il musicologo Maurizio Agamennone lo ha definito "uno dei migliori attualmente attivi". Nel 2013 vince il premio come Miglior Chitarrista emergente dell'anno al Tour Music Fest, una delle competizioni più grandi d'Europa per i musicisti emergenti.



Programma

G. Sanz - Canarios

S. De Murcia - Fandango

F. Nastari - Tarantoten

A. Santacaterina - Jailbreack

A. Santacaterina - Salici Meccanici

1. *I Preludio*

2. *II Passacaglia*

A. Santacaterina - Suite Semi continentale

1. *I Preludio*

2. *II Capriccio*

3. *III Largo*

4. *IV Giga*

A. Santacaterina - Stanza Percussiva 409

A. Santacaterina - Pastorale

A. Santacaterina - Rondò

A. Santacaterina - Cadenza

BIGLIETTI

Biglietto Unico: € 5,00

Martedì 2 Maggio 2023, ore 21.00

SALA CALENDOLI

ELIA CECINO

Elia Cecino, pianoforte

Classe 2001, Elia Cecino si è aggiudicato il 28° New Orleans International Piano Competition e nel 2021 ha vinto il primo premio al "James Mottram" di Manchester (Inghilterra) e al Ricard Viñes di Lleida (Spagna). Ha inoltre ricevuto importanti riconoscimenti in ambito internazionale ai concorsi Ciudad de Ferrol, Pozzoli di Serregno, Schumann di Düsseldorf. Si è proposto da solista con la Royal Liverpool Philharmonic, Orchestra del Teatro La Fenice, Simfònica del Vallès, Sinfónica de Galicia, Düsseldorf Symphony Orchestra.



Programma

R. Schumann - Fantasiestücke, op. 111

R. Schumann - Studi sinfonici, op. 13

L. Janáček - Sonata 1.X.1905

1. *Presentimento*

2. *Morte*

B. Bartók - Sonata Sz. 80

1. *Allegro moderato*

2. *Sostenuto pesante*

3. *Allegro molto*

BIGLIETTI

Biglietto Unico: € 5,00



Artisti, critici e spettatori si incontrano davanti a una tazza di tè.

Sala Calendoli (ridotto Teatro Civico)

Un percorso di accompagnamento alla visione degli spettacoli della stagione aperto a tutti. Prima di andare in scena gli artisti incontreranno gli spettatori con la conduzione di professionisti del settore. Saranno momenti di scambio e condivisione per scoprire i retroscena del teatro e approfondire gli spettacoli del cartellone. Agli incontri parteciperanno anche i ragazzi di CampusLAB, il laboratorio permanente che promuove la creatività contemporanea degli adolescenti.

La Libreria **Quivirgola** proporrà una selezione di testi per tutti gli spettacoli, disponibile in libreria. Saranno presenti, inoltre, agli incontri con Giuliana Musso e Mirko Artuso, Ascanio Celestini e Mario Brunello.

Sabato 12 novembre 2022, ore 19.00

Giuliana Musso e Mirko Artuso

Venerdì 25 novembre 2022, ore 19.00

Ascanio Celestini

Venerdì 2 dicembre 2022, ore 19.00

Roberto Tarasco

Venerdì 20 gennaio 2023, ore 19.00

ATIR

Sabato 4 febbraio 2023, ore 19.00

Stivalaccio Teatro

Venerdì 10 febbraio 2023, ore 19.00

Lorenzo Maragoni

Giovedì 16 febbraio 2023, ore 19.00

Maurizio Donadoni

Sabato 4 Marzo 2023, ore 19.30

Mario Brunello

Mercoledì 29 marzo 2023, ore 19.00

Carrozzzeria Orfeo

Ingresso libero senza prenotazione fino a esaurimento posti.

Qui,

libri + studio + idee

Vieni a Teatro con Mamma e Papà *e non solo*

2022 | 2023

Vieni a casa tua.

Illustrazione di Carla Manea

13 novembre 2022 ore 17.00

L'ARCA DI NOÈ

Un viaggio in compagnia del regno animale!

4 dicembre 2022 ore 17.00

ESERCIZI DI FANTASTICA

Trasformazioni inaspettate e straordinarie!

29 gennaio 2023 ore 17.00

LE CANZONI DI RODARI

Uno spettacolo-concerto tra gioco e fantasia!

12 febbraio 2023 ore 17.00

AGENZIA GULLIVER

Tutti i viaggi che mi passan per la testa!

5 marzo 2023 ore 17.00

RAVANELLINA

Una storia di verdure e libertà!

26 marzo 2023 ore 17.00

UNA STORIA SOTTOSOPRA

Incontri magici pieni di stupore

PROGETTO PICCOLISSIMI FUORI ABBONAMENTO

INFORMAZIONI E BIGLIETTI

Tutti gli spettacoli durano circa 1 ora

BIGLIETTI SINGOLI

Platea e palchi di I ordine: unico € 6,00

Galleria: unico € 5,00

Una storia sottosopra: unico € 5,00

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI

Platea e palchi di I ordine: unico € 28,00

Galleria: unico € 20,00

CARNET PER SINGOLO SPETTACOLO

Carnet 3 ingressi

Platea e palchi di I ordine: unico € 17,00

Galleria: unico € 14,00

Carnet 4 ingressi

Platea e palchi di I ordine: unico € 22,00

Galleria: unico € 18,00

Teatro Civico, tel. 0445 525577

info@teatrocivicoschio.it

www.teatrocivicoschio.it

Domenica 13 novembre 2022

ore 17.00

TEATRO CIVICO

La Piccionaia

Compagnia Franceschini

L'ARCA DI NOÈ

Un viaggio in compagnia del regno animale!

testo, regia e figure Gianni Franceschini

Noè Nicola Pazzocco

scene a cura degli ospiti del SAO

Don Calabria di Verona

Età consigliata: 3-7 anni



Saliamo a bordo dell'arca di Noè per salvare il pianeta Terra! L'ambiente in cui viviamo va difeso e rispettato ogni giorno con l'impegno di tutti. Un Noè contemporaneo costruisce un'arca immaginaria con cui viaggiare verso un mondo non inquinato, pacifico, sereno e sano. Porta con sé gli animali che vivono vicino a lui e ci racconta di loro, delle loro abitudini e caratteristiche. Con sé porta anche i due giovani, Maria e Giovanni, per costruire insieme il futuro dell'umanità. L'attore/pittore narra, gioca e modifica lo spazio scenico costruendo l'arca, mostra gli animali, dipinti e animati in figure, ne racconta la storia con filastrocche e giochi di parole.



Una casa grigia. Tre personaggi grigi, annoiati e scialbi si muovono come prigionieri di un meccanismo prestabilito, il loro sguardo è sempre rivolto agli schermi. Ma arriva un elemento inaspettato! Una farfalla sposterà il loro sguardo altrove e la casa diventerà teatro di nuove avventure e di trasformazioni. Ispirato all'idea di Fantastica in contrapposizione alla Logica affermata da Gianni Rodari, lo spettacolo è un crescendo di emozioni e peripezie in cui i tre personaggi raccontano con il linguaggio della danza, della musica e del movimento, il potere dell'immaginazione che trasforma cose e persone in qualcosa di sempre inaspettato e straordinario.

Domenica 4 dicembre 2022⁴³

ore 17.00

TEATRO CIVICO

Sosta Palmizi

ESERCIZI DI FANTASTICA

Trasformazioni inaspettate e straordinarie!

da un'idea di Giorgio Rossi
una creazione di Elisa Canessa, Federico Dimitri, Francesco Manenti, Giorgio Rossi
interpreti Elisa Canessa, Federico Dimitri e Francesco Manenti
scenografie Francesco Givone, Francesco Manenti, Francesca Lombardi

Vincitore Premio della Giuria e Premio del pubblico del Vimerate Ragazzi Festival 2021

Età consigliata: dai 4 anni

Domenica 29 gennaio 2023
ore 17.00
TEATRO CIVICO

Kosmocomico Teatro

LE CANZONI DI RODARI

Uno spettacolo-concerto tra gioco e fantasia!

di e con **Valentino Dragano**

Età consigliata: dai 6 anni



Le cose di ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare e ascoltare.

Un'aula di scuola, un banco, le sedie, l'attaccapanni, una cartina geografica, una lavagna. Un maestro che suona e canta dal vivo, utilizzando parole, ukulele, maracas, sonagli, armoniche e trombette. Uno spettacolo-concerto sulle canzoni di Rodari: *Un signore di Scandicci, Napoleone, Zucca Pelata* e tutti gli altri brani, in cui il gusto per la rima, le associazioni fantasiose, la musica e il canto, si sposano perfettamente col teatro. Un omaggio agli insegnanti e ai genitori con una straordinaria *one-man-band*, in cui riascolteremo canzoni ancora piene di forza letteraria e musicale.

Domenica 5 marzo 2023
ore 17.00
TEATRO CIVICO

NATA Teatro

RAVANELLINA

Una storia di verdure e libertà!

regia **Giorgio Castagna**
di e con **Eleonora Angioletti**
musiche dal vivo **Eleonora Angioletti**
scenografie **Federico Tabella**
puppazzi **Roberta Socci**

Età consigliata: 4-12 anni



Lo spettacolo è una riscrittura originale della fiaba di Raperonzolo dei Fratelli Grimm. La protagonista è Ravanellina, una ragazza che viaggia dentro ad un baule. Nel giorno del suo compleanno, fermatasi in una bellissima radura, decide di rivivere insieme agli invitati alla festa tutta la sua storia. Inizia così il suo racconto: di come, per troppa curiosità, ha scavalcato il muro dell'orto della terribile Agrimonia, che la rinchiude con sé nella torre; del rapporto con la strega, forse non così cattiva come sembra; dell'incontro con Pietro, il suo principe, e infine del coraggio necessario per affrontare le proprie paure e partire alla volta di nuove avventure.



Domenica 12 febbraio 2023
ore 17.00
TEATRO CIVICO

Fratelli Dalla Via

AGENZIA GULLIVER

Tutti i viaggi che mi passano per la testa!

di **Marta e Diego Dalla Via**
con **Marta Mungo** e **Innocenzo Caprioli**
musiche originali **Carlo "Cialdo" Capelli**
coproduzione **La Piccionai** -
Centro di produzione teatrale / Teatro del Buratto Soc. Coop.

Età consigliata: dai 4 anni

Gulliver è un'agenzia di racconti di viaggio. Da tanto tempo non vi concedete un fine settimana nelle Terre di Mezzo? Non siete mai saliti su un dirigibile a vapore o su un sottomarino a manovella? Gulliver è quello che fa per voi! Levate l'ancora della realtà e salpate per l'impossibile.

Il cuore dello spettacolo è un'avventura campata per aria: direzione Laputa. Un'isola volante di scienziati pazzi così presi dal loro pensare da essere sempre distratti. Possono far sorridere, ma fanno anche sorgere alcune domande: progettano le case partendo dal tetto, estracono raggi solari dalle zucche e anagrammano le parole per scoprire teorie del complotto.



Ritorna l'atteso appuntamento dedicato ai nostri piccolissimi spettatori sul palco del Teatro Civico. Due personaggi abitano su piani diversi, si muovono su lati opposti e osservano le cose da due diversi punti di vista. L'unico elemento in comune tra i due è un piccolo gatto rosso che abita entrambi i piani. Sarà la fuga del loro amico a quattro zampe a farli incontrare e a dare vita a un inseguimento che diventerà un viaggio pieno di scoperte e stupori. Uno spettacolo su un favoloso trabattello in continua trasformazione visiva, con una scenografia creata da fogli di carta illustrati che danno vita ad ambientazioni diverse. Un incontro poetico e magico in un'atmosfera sospesa nel tempo.

Domenica 26 marzo 2023
ore 17.00
PALCO DEL TEATRO CIVICO

La Baracca - Testoni Ragazzi

UNA STORIA SOTTOSOPRA

Incontri magici pieni di stupore!

di **Andrea Buzzetti**,
Enrico Montalbani, **Carlotta Zini**
con **Andrea Buzzetti** e **Carlotta Zini**
realizzazione grafica e disegni
Enrico Montalbani
struttura scenografica **Vanni Braga**
costumi **Tanja Eick**

PROGETTO PICCOLISSIMI FUORI ABBONAMENTO PER BAMBINI DA 1 A 4 ANNI!

Sostieni il tuo teatro

"All'industrie Schio, perché nell'arte trovi sollievo e diletto, la Presidenza di questo teatro, sorto per generose sottoscrizioni cittadine dedica l'anno 1909".

Oggi come allora la partecipazione di imprese private alla vita culturale del Teatro Civico è un motore imprescindibile per la sua crescita.

Come un teatro può far parte della tua vita?

Il Teatro Civico di Schio è un luogo dove trovare cultura, sperimentare relazioni, vivere un simbolo della città e prendersene cura insieme. Incontrare artisti, danzare sul palcoscenico, praticare teatro e sentirsi parte di una comunità. Scopri come il Civico ti può accogliere nei suoi spazi e sostenerti nella realizzazione di queste attività.

Dona ora.
<https://sostieni.teatrocivicoschio.net/>



AGEVOLAZIONI FISCALI

Le erogazioni liberali effettuate a favore della Fondazione Teatro Civico sono deducibili ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 35/05. Per poter usufruire della deducibilità fiscale nella dichiarazione dei redditi è necessario conservare la documentazione emessa dalla Banca o dalle Poste. I contributi in contanti non sono deducibili.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER EFFETTUARE UNA DONAZIONE:

Stefania Dal Cucco
comunicazione@teatrocivicoschio.it | tel 0445 525 577

Percorsi formativi e di comunità

Sono due i filoni principali dell'offerta culturale della Fondazione Teatro Civico: la programmazione di **spettacoli** e i **progetti formativi e di comunità**. A fianco delle stagioni principali vengono ideati percorsi rivolti a pubblici specifici con l'obiettivo di favorire il benessere culturale e sociale attraverso il contatto con il teatro e con il fare teatro.

Il Teatro Civico è casa di tutti, è una comunità da abitare.

Teatro Scuola

Rassegna teatrale per studenti che integra i percorsi didattici delle scuole attraverso i linguaggi delle arti performative. Coinvolge 8.000 studenti dai 3 ai 19 anni.

Campus LAB - officina delle arti

Un laboratorio permanente che promuove la creatività degli adolescenti in diversi ambiti teatrali. Composta da: un laboratorio teatrale, uno di tecniche di narrazione, uno di movimento e un percorso radiofonico. Coinvolge 150 adolescenti, gli insegnanti e gli Istituti scolastici.

Campus Company - laboratorio teatrale

18ª edizione, rivolto agli studenti dai 14 ai 18 anni. Da ottobre a maggio il giovedì pomeriggio sul palcoscenico del Teatro Civico.

Teens primi amori teatrali

Giovani spettatori under 14 avranno la possibilità di muovere i primi passi a teatro attraverso un percorso di visione, arricchito da incontri con gli artisti.

Dance Well ricerca e movimento per il Parkinson

Progetto che si basa sull'impatto salutare che la danza contemporanea ha sul morbo di Parkinson con classi aperte a tutti e gratuite (pratica artistica di movimento riconosciuta dall'OMS nel 2019).

Tutti i giovedì dalle 17.30 alle 18.30 al Teatro Civico.

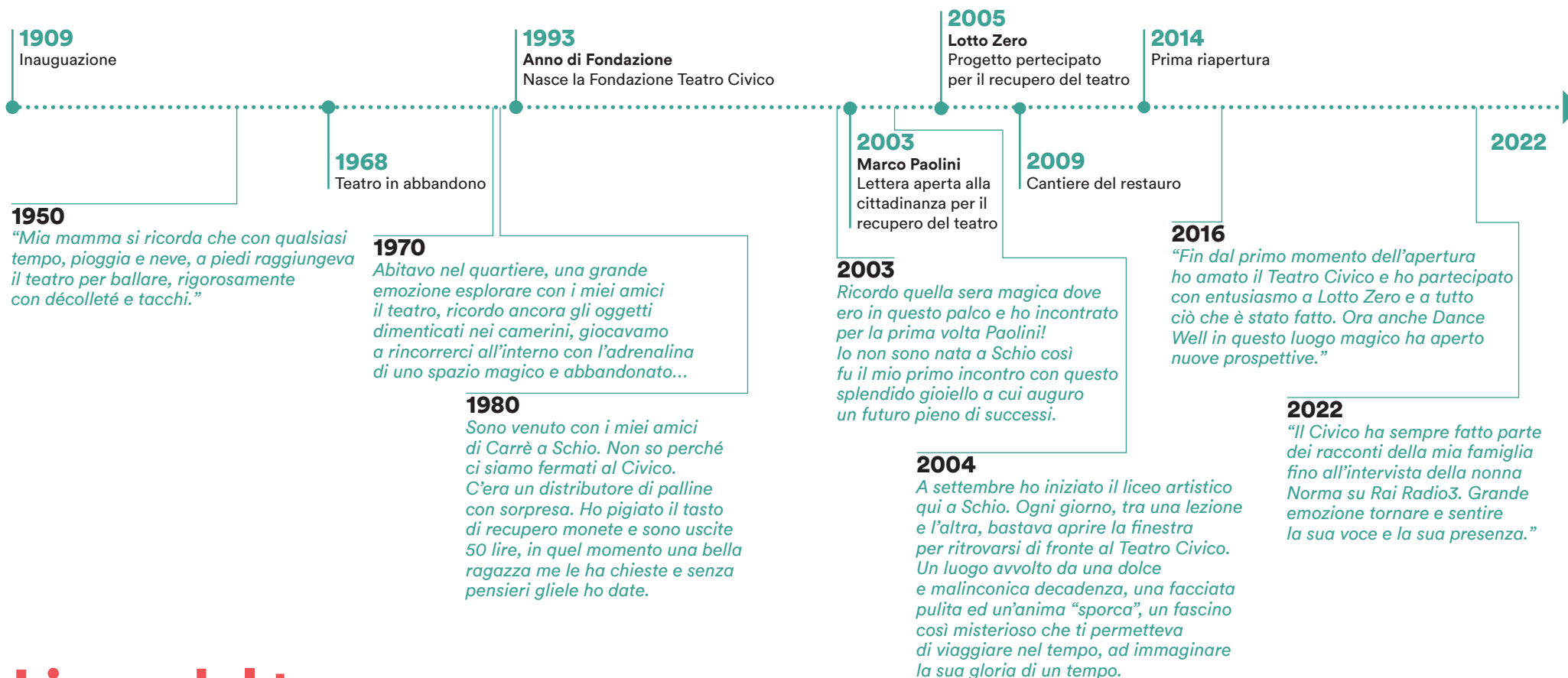
Campus Well

Per tutto l'anno scolastico 2022-2023 e 2023-2024 portiamo sul palcoscenico del Teatro Civico le ragazze e i ragazzi delle scuole secondarie di II grado coinvolgendoli in un percorso guidato attraverso Dance Well per favorire l'inclusione e il riconoscimento delle competenze personali e di gruppo.

Lovers – innamorarsi di un teatro

Percorso di restauro fisico ed emotivo del Teatro Civico che coinvolge circa 40 cittadini, artisti, collaboratori e staff.

Per partecipare o richiedere informazioni:
info@teatrocivicoschio.it, tel 0445 525577



Linea del tempo

I partecipanti al percorso **LOVERS-innamorarsi di un teatro** hanno dato vita ad una Linea del Tempo che intreccia la vita del Teatro Civico con quella di ognuno di loro. La storia del Teatro Civico è infatti costellata di eventi, esperienze, memorie che coinvolgono gli spettatori e la città di Schio a partire dalla sua inaugurazione nel 1909. Durante le visite guidate realizzate a giugno 2022, i visitatori hanno potuto arricchire questa Linea del Tempo, condividendo i propri ricordi. Abbiamo così raccolto le esperienze legate al Civico, costruendo insieme a voi una storia collettiva del Teatro. Le visite guidate ci sorprendono sempre: è come se passeggiando tra gli spazi del teatro, ognuno di noi potesse raccogliere le storie nascoste negli angoli e lasciarne di nuove.

Portaci la tua **Linea del Tempo** completa e aggiungi i tuoi ricordi.

Scrivici a info@teatrocivicoschio.it con oggetto: Linea del Tempo.
Ti ascolteremo davanti ad una tazza di caffè nel tuo teatro.

LOVERS.
INNAMORARSI
DI UN TEATRO.

UFFICI E BIGLIETTERIA

Teatro Civico

Via Pietro Maraschin, 19 | Schio (VI)
tel. 0445 525577 | info@teatrocivicoschio.it
biglietteria@teatrocivicoschio.it
NEW canale Telegram t.me/teatrocivicoschio
www.teatrocivicoschio.it | www.myarteven.it

Orari biglietteria

Dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00,
il giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30.
Sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Durante la **campagna abbonamenti** dal 4 ottobre
al 4 novembre la biglietteria sarà aperta dal martedì
al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle
18.30. Sabato dalle 10.00 alle 12.00.

Il giorno dello spettacolo la biglietteria apre al Teatro
(Astra o Civico) un'ora prima dello spettacolo.

Il lunedì la biglietteria resterà chiusa.

Campagna abbonamenti

Da martedì 4 ottobre

- > Schio Grande Teatro (10 spettacoli)
- > Schio Grande Teatro + Schio Musica (15 spettacoli)
- > Schio Grande Teatro + Schio Teatro Popolare (13 spettacoli)
- > Schio Musica (5 spettacoli)
- > Schio Teatro Popolare (3 spettacoli)
- > Vieni a teatro con mamma e papà (5 spettacoli)

Da sabato 15 ottobre

- > Libera scelta (5 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro popolare*)

Da sabato 22 ottobre

- > Under 35 (3 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro popolare*)
- > Campus card (3 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro popolare*)
- > Teens – primi amori teatrali (3 spettacoli: Esercizi
di Fantastica, Arlecchino muto per spavento
e Campus Company)

* Escluso il Concerto di Capodanno

Da sabato 29 ottobre

- > Biglietti singoli per tutti gli spettacoli

BIGLIETTERIA ON-LINE

> dal 29 ottobre si potranno acquistare i biglietti
per tutti gli spettacoli sul Circuito Vivaticket
www.vivaticket.it

€ Modalità di pagamento

Contanti
Bancomat
Carta di credito
Bonifici bancari
NEW Satispay

☎ Prenotazioni telefoniche

Confermate con copia della ricevuta del versamento da inviare via e-mail entro **24 ore** dalla prenotazione e non oltre la mattinata del giorno dello spettacolo. Il pagamento può essere effettuato con bonifico bancario indicando nome, cognome, abbonamento o titolo dello spettacolo.

BVR Banca - Banche Veneto
Riunite Credito Cooperativo
IBAN IT 09 T 08669 60752
006000937521

I biglietti si potranno ritirare a teatro la sera stessa dello spettacolo. Non si effettuano rimborsi per biglietti non ritirati.

Abbonamenti

Schio Grande Teatro

Abbonamento 10 Spettacoli

> **PLATEA E PALCHI 1° ORDINE**
intero € 147,00 | ridotto € 132,00

> **GALLERIA, PALCHI 2° ORDINE E LOGGIONE**
intero € 112,00 | ridotto € 97,00

Schio Grande Teatro + Schio Musica

Abbonamento 15 Spettacoli

> **PLATEA E PALCHI 1° ORDINE**
intero € 176,00 | ridotto € 159,00

> **GALLERIA, PALCHI 2° ORDINE E LOGGIONE**
intero € 134,00 | ridotto € 118,00

Schio Grande Teatro + Schio Teatro Popolare

Abbonamento 13 Spettacoli

> **PLATEA E PALCHI 1° ORDINE**
intero € 154,00 | ridotto € 140,00

> **GALLERIA, PALCHI 2° ORDINE E LOGGIONE**
intero € 122,00 | ridotto € 110,00

Abbonamento Libera Scelta

5 spettacoli a scelta tra prosa,
musica e teatro popolare

> **PLATEA E PALCHI 1° ORDINE**
intero € 95,00 | ridotto € 86,00

> **GALLERIA, PALCHI 2° ORDINE E LOGGIONE**
intero € 63,00 | ridotto € 55,00

RETE TEATRI VI.VI.

I nostri abbonati avranno diritto alla card che darà accesso agevolato agli spettacoli nei teatri di: Arzignano, Bassano del Grappa, Lonigo, Montebelluna, Montebelluna, Noventa Vicentina, Schio, Thiene e Vicenza.

Eventuali spostamenti o sostituzioni di spettacoli o degli attori in cartellone, saranno preventivamente comunicati dalla Direzione del Teatro sul nostro sito internet e, in ogni caso, non costituiranno motivo di rimborso. La Direzione del Teatro si riserva la possibilità di rimuovere poltrone, anche se già vendute, per esigenze tecnico/artistiche e per motivi di forza maggiore.

Biglietti

Per i prezzi dei biglietti consultare le pagine dei singoli spettacoli.

Riduzioni

ABBONAMENTI:

Età inferiore ai 35 e superiore ai 65 anni, soci Cineforum Alto Vicentino (presentando l'abbonamento alla rassegna 2022/2023) e possessori tagliando Giornale di Vicenza.

BIGLIETTI:

Età inferiore ai 35 anni e superiore ai 65 e possessori tessera ARCI in corso di validità.

Promozioni

Iscriviti a
> newsletter sul nostro sito
> canale telegram del Teatro Civico
t.me/teatrocivicoschio

Ritardatari: a spettacolo iniziato si perde il diritto del posto assegnato in prevendita. Riprese audio e video, telefoni cellulari: è vietato riprendere e fotografare lo spettacolo. I display dei telefoni cellulari devono assolutamente essere spenti.

Riservatezza: la Fondazione assicura ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per comunicazioni inerenti all'attività della Fondazione stessa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Silvio Genito, *presidente*
Cesare Bevilacqua, *consigliere*
Alessandro Gori, *consigliere*
Milva Scortegagna, *consigliere*
Antonella Rattin, *consigliere*
Pier Paolo Frigo, *segretario generale*
Alessandro Pegoraro, *revisore dei conti*
Federico Corona, *direttore artistico*

ASSEMBLEA DEI SOCI

Comune di Schio, *socio fondatore*
BVR Banca – Banche Venete Riunite
Credito Cooperativo
De Pretto Industrie
Mair Research
Vallortigara Servizi Ambientali
Ettore Zanon

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Stefania Dal Cucco, *comunicazione, progetti e ricerca fondi*
Marina Dal Maistro, *amministrazione*
Antonella Losurdo, *segreteria organizzativa e teatro scuola*
Marco Pianegonda, *referente tecnico*
Lorenza Valle, *front office, biglietteria e laboratori*
Santi Crispo, *ufficio stampa e social media*
Riccardo Duchini, *volontario servizio civile*
Ilaria Smiderle, *volontaria servizio civile*

COLLABORATORI PROGETTI DI COMUNITÀ

Ketti Grunchi, *Campus Company*
Delfina Peverè, *Campus Company*
Cristina Bacilieri Pulga, *Dance Well*
Vittoria Caneva, *Dance Well*
Milly Cuman, *Dance Well*
Giovanna Garzotto, *Dance Well*
Silvia Ferrari, *Campus Lab e Lovers*
Luigi De Frenza, *fotografo*

SQUADRA TECNICA

Iuri Peverè (*responsabile di palcoscenico*),
Martina Ambrosini, Cristina Deganello,
Luca Scotton, Enrico Bognolo,
Luca Scapellato, Franco Sinico,
Giovanni Garbo, Luca Stefani, Marco Marconi,
Alberto Muscherà, Alessio Guerra,
Daniele Adami e con Roberto Rossetto

PERSONALE DI SALA

Agnese Bonato, Elsa Bonato,
Saverio Bonato, Silvia Cinel, Anna Cinel,
Giovanni Esposito, Monica Fontana,
Francesca Magnabosco, Giulio Granaola,
Erik Pancheri, Fabio Pasin, Anna Rigon,
Matilde Sperotto, Noemi Vallortigara

PARTNER ISTITUZIONALI

Comune di Schio
Regione del Veneto
Arteven Circuito Teatrale Regionale
MiC Ministero della cultura

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione Banca Popolare di Marostica
Volksbank

MAIN SPONSOR

Siggi Group

SPONSOR

Analisi e Gestione d'impresa
Caffè Carraro
Centro Lamiera
Sella Farmaceutici
Sistemassociati

SPONSOR PROGETTI EDUCATIVI

Avis Altovicentino
Lions Club Schio

MEDIA PARTNER

Il Giornale di Vicenza

COLLABORAZIONI

Teatro Comunale Città di Vicenza
Asolo Musica
Opera Estate Festival Veneto
CSC Casa della danza Bassano del Grappa
Rete Teatri Vi.Vi.
Archi Servizio Civile Vicenza
Associazione culturale Zebra
Stivalaccio Teatro

SOSTENITORI

Ringraziamo i privati cittadini e le aziende che sostengono i nostri progetti e interventi ArtBonus.

Vieni a casa tua.



Ringraziamo gli abitanti del teatro che hanno reso possibile
la campagna pubblicitaria 2022-2023:
Eva, Giulio, Davide, Mariasole e Gabriele.

foto **Piero Martinello & Evelin Mazzaro**
design **Alberto Sola, Oliver Design Lab**
stylist **Carla Mattarollo**
make-up artist **Anna Dal Maso**
hairstylist **Sara Bujarja**
accessori **Giorgia Capovin**
Davide e Giulio indossano **Maragno**

Illustrazione di Vieni a Teatro con Mamma e Papà di **Carla Manea**.

2022 | 2023

Come un Teatro può far parte della tua vita

Il Civico per la comunità

Scopri il programma della stagione



soci

con il contributo di



main sponsor

sponsor



sponsor progetti



collaborazioni



sponsor tecnico

media partner

materiale distribuito in collaborazione con

